



CARTA DEI SERVIZI

TERME MARINE GRADO

G.I.T. S.p.A.
Grado Impianti Turistici
Viale Dante Alighieri, 72
34073 Grado (GO) Italia

Tel. 0431 899309
Fax. 0431 899278
www.gradoit.it
info@gradoit.it

Gentile Signora, Egregio Signore,

La salutiamo cordialmente, ci auguriamo che il suo arrivo nel nostro Istituto Termale avvenga nel migliore dei modi e che la sua frequentazione possa essere il più possibile tranquilla e serena; da parte nostra Le possiamo assicurare tutto il nostro impegno e la nostra disponibilità.

La preghiamo di leggere con attenzione questo opuscolo che illustra i servizi che il Centro offre e le procedure necessarie per potervi accedere.

Il Presidente

Alessandro Lovato

AGGIORNAMENTO (rev.3) Aprile 2017

INDICE ARGOMENTI:

1. LO STABILIMENTO TERMALE “TERME MARINE”

introduzione pag 2

1.1 Presentazione dello Stabilimento Termale pag. 4

1.2 L’Istituto pag. 4

1.3 Come si arriva alle Terme di Grado Git Spa pag. 5

1.4 Dove siamo (mappa) pag. 6

2. ACQUA DI MARE = TALASSOTERAPIA pag. 6

3. LA “MISSION” delle TERME MARINE DI GRADO pag. 7

3.1 Regolamento dello stabilimento termale pag. 7

3.2 Percorso per l’Utilizzazione dei servizi pag. 8

4. METODICHE EROGATE DALL’ISTITUTO ATTRAVERSO L’USO DELL’ACQUA DI MARE pag. 8 - 14

4.1 Bagno ozonizzato in acqua di mare riscaldata a 36-37 C°

4.2 Bagno ozonizzato in acqua di mare riscaldata a 36-37 C° in vasca Mekhydro

4.3 Bagno ozonizzato in acqua di mare riscaldata a 36-37 C° in vasca con Idropneumomassaggio

4.4 Inalazioni dirette

4.5 Nebulizzazioni in ambiente

4.6 Aerosol

4.7 Insufflazioni endotimpaniche e Politzer

4.8 Piscine Termali

5. METODICHE EROGATE DALL’ISTITUTO ATTRAVERSO L’USO DELLA SABBIA pag.14

5.1 Regolamento dello Stabilimento Psammatoterapico pag. 15

6. METODICHE EROGATE DALL’ISTITUTO ATTRAVERSO L’USO DEL SOLE

6.1 Il Solarium pag. 16

7. METODICHE EROGATE DALL’ISTITUTO ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI FISIOTERAPIA pag.17

8. PERCORSI TERAPEUTICI pag.18

9. SERVIZI DIAGNOSTICI DELL’ISTITUTO pag.18

10. ALTRI SERVIZI DELL’ISTITUTO pag.18

11. IL PERSONALE DELL’ISTITUTO pag.19

11.1 La struttura organizzativa delle Terme di Grado- SCHEMA - pag. 19

12. CICLI DI CURA CONVENZIONATI CON IL S.S.N. E PATOLOGIE AMMESSE

12.1 Modalità di accesso, ticket, esenzioni e normative pag. 20

12.2 D.M. 15 dicembre 1994 pag. 24

12.3 Elenco Patologie che possono trovare reale beneficio dalle Cure Termali pag. 27

13. ORARI DI APERTURA CURE E SERVIZI

orari di apertura nei vari periodi dell’anno pag. 28

1. LE TERME MARINE DI GRADO

1.1 *Presentazione dello Stabilimento*

La storia dell'Istituto Talassoterapico dell'Isola di Grado si lega in modo simbiotico alla microclimatologia dell'Isola, nota da sempre, ma divenuta famosa dal punto di vista curativo sotto la contea Principesca durante la dominazione Austro-Ungarica.

Le caratteristiche "curative" dell'Isola erano e sono legate alla particolare spiaggia rivolta a Sud, degradante in modo dolce verso la profondità marina, alla purezza della acqua marina conservata negli anni per il costante ed attento monitoraggio dell'inquinamento sia organico che chimico, alla importante salinità dell'acqua marina determinata dalla lontananza di sbocchi fluviali (il piccolo rio Natissa sbocca a non meno di 8 km nella laguna gradese ed il più importante Isonzo dista almeno 20 km), al moto ondoso da considerarsi forte e comunque non controproducente per la balneazione, all'aria purissima determinante il particolare microclima in ragione anche della folta vegetazione subito alle spalle della battigia che permette la naturale divisione di due differenti zone microclimatiche, quella frizzante e stimolante marina e quella riposante arborea.

Possedendo tutte queste caratteristiche naturali, l'isola di Grado cominciò a divenire interessante sia per le proprietà curative del Suo microclima che per le proprietà da sempre riconosciute nel mondo antico e moderno della talassoterapia intesa come potenzialità curativa attraverso gli elementi della natura e del clima marino (il sole, la sabbia, l'acqua di mare, il fango e le alghe).

Sull'isola di Grado, nel 1932, dopo i primi insediamenti curativi voluti dal pediatra fiorentino Dott. Barellai, sorsero le prime vere Terme Marine dell'Isola realizzate dall'ente pubblico.

Da allora la notorietà di tali cure marine esplose negli anni '60 a tal punto che molti "miti" del mondo sportivo italiano ed internazionale affluirono sull'Isola per i trattamenti curativi di svariate "patologie" di natura post-traumatica e/o degenerativa a carico dell'apparato osteo-cartilagineo.

Nel 1957, '62, '74 e 2000 furono appaltate ristrutturazioni importanti degli stabilimenti termali per renderli idonei all'aumento delle prestazioni erogate e per mantenere sempre efficiente e moderno lo stabilimento talassoterapico che oggi è probabilmente in Italia la massima espressione di Istituto, convenzionato con il S.S.N., per l'erogazione di cure in questo settore.

1.2 L'ISTITUTO

Il moderno edificio costruito nel 1974 su due piani di sviluppo e da poco ristrutturato, si presenta con un corpo centrale e due "barchesse" laterali.

Due sono le entrate principali:

la prima nella zona Nord del corpo centrale dell'edificio dove si trova la zona di accoglimento dei clienti, la zona informazione, la zona prenotazione per le prestazioni a pagamento e la zona prenotazione per le prestazioni in convenzione con il S.S.N.;

la seconda nella zona della barchessa laterale Ovest dove si trova la zona accogliimento dei clienti della piscina termale, della sauna-bagno turco e del fitness e dove si accede, al piano superiore, ai servizi di estetica;

la terza che è quella Sud del corpo centrale, comoda per chi volesse usufruire del servizio bar interno.

Le entrate fruibili da persone non autosufficienti sono quella Ovest e quella Sud.

I servizi di balneo-terapia si trovano al piano terra ed al I° piano delle barchesse laterali.

I servizi di inalazione, nebulizzazione, aerosol si trovano al I° piano della barchessa Est.

I servizi di FisiokinesiTerapia si trovano al I° piano della barchessa Ovest.

I servizi di massoterapia possono essere espletati in locali idonei nelle due barchesse.

I servizi medici di accogliimento si trovano a piano terra del corpo centrale vicino alla zona di accogliimento delle prestazioni in convenzione con il S.S.N..

I servizi medico-specialistici vengono svolti in appositi ambulatori siti al I° piano del corpo centrale dell'Istituto.

I servizi di balneoterapia si trovano a piano terra ed al I° piano delle barchesse dell'Istituto.

Le piscine termali si trovano nella parte nuova dell'istituto che si sviluppa oltre la barchessa Ovest

La Direzione Sanitaria si colloca al I° piano del corpo centrale dell'istituto.

La psammatoterapia si colloca in un edificio a se stante con sviluppo verso Ovest all'interno del cosiddetto Parco delle Rose.

1.3 COME SI ARRIVA ALLE TERME DI GRADO GIT SPA

In auto: seguire le indicazioni Autostrada A4 Venezia-Trieste, uscite di Palmanova (UD) o Ronchi dei Legionari (GO), seguendo le indicazioni per Grado.

In pullman: con SAF da Udine e provincia e con APT da Gorizia e provincia e da Trieste e provincia fino all'Autostazione in Piazza Carpaccio.

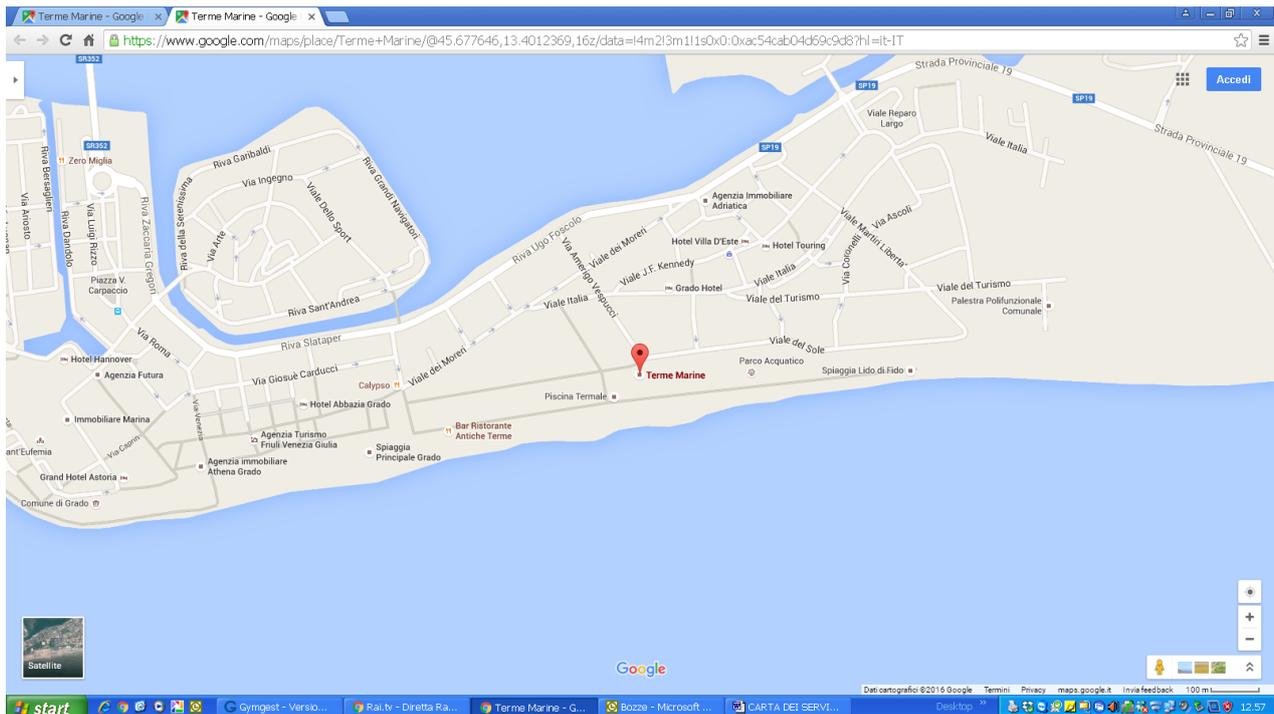
In treno: Stazioni ferroviarie di Cervignano-Aquileia- Grado o in alternativa di Monfalcone, poi in pullman o taxi fino a Grado.

In aereo: fino al vicino aeroporto (15 ' in auto) "Friuli Venezia Giulia" di Ronchi dei Legionari (GO), poi in taxi o pullman fino a Grado.

Oppure da Treviso o Venezia (entrambi ad 1 ora e 30 minuti circa di distanza in auto), poi in taxi o treno e pullman fino a Grado.

All'ingresso di Grado, seguire i cartelli tematici indicanti "Terme" e "Piscina"

1.4 DOVE SIAMO



2. ACQUA DI MARE = TALASSOTERAPIA

L'azione talassoterapica si esplica per il particolare microclima mediterraneo caratterizzato da alta pressione costante, ridotte escursioni termiche, ricca carica di ionizzazione negativa dell'aria, notevole insolazione diretta ed indiretta, ventosità moderata a connotazione di brezza, temperatura mite e per i fattori idro-minerali dell'acqua di mare, l'aspetto creno-terapico (bagni di mare), l'aspetto fisioterapico (l'esercizio nel mare), il fattore elioterapico (radiazione violetta ed ultravioletta) e l'aspetto termo e creno-terapico della sabbia (psammato-terapia). L'acqua del mare si differenzia notevolmente dalle acque lacustri e fluviali per la peculiare salinità, caratteristica della disintegrazione di rocce e minerali del fondo marino dovuta alla continua solubilità e sedimentazione.

La composizione chimico-fisica dell'acqua di mare è costante per l'equilibrio omeostatico di tale processo, cambia a livello microclimatico per l'influenza dei fiumi, per la più o meno importante evaporazione (da mettere anche in relazione alla profondità) e per i fenomeni meteorologici delle precipitazioni più o meno abbondanti. I sali disciolti nell'acqua di mare hanno una costante concentrazione di 34-38 grammi/litro e gli elementi disciolti appartengono a circa 60 degli elementi della tavola di Mendeleiev.

La maggior parte degli elementi, in termini di quantità, sono rappresentati dal Sodio, Potassio, Magnesio, Carbonio, Stronzio, Cloro, Bromo, Acido Carbonico, Acido Borico, ecc..., gli elementi con minore concentrazione sembrano tuttavia avere una importanza capitale nella attività che l'acqua di mare svolge sul corpo dell'uomo.

Il Rame, lo Iodio, il Fluoro, il Cobalto, il Manganese, amplificano le azioni preventive nei confronti di svariate patologie dell'uomo.

3. LA" MISSION"

Le TERME MARINE DI GRADO perseguono l'obiettivo di curare e prevenire le malattie che trovano beneficio terapeutico in ambiente termale e riabilitativo.

Si avvale della collaborazione di medici ed operatori specializzati che operano avendo sempre presente il risultato da ottenere che è il miglioramento della qualità di vita delle persone che si sottopongono alle diverse cure nel rispetto dei principi di cui sopra, rispettando i criteri di eguaglianza e riconoscendo i diritti delle persone malate, chiedendo nel contempo a tutti gli ospiti il rispetto degli altri curisti presenti in struttura e il rispetto del lavoro degli operatori.

Il regolamento, aggiornato ogni qual volta si rende necessario, è messo a disposizione di tutti per essere letto e rispettato.

3.1 REGOLAMENTO DELLO STABILIMENTO

ASPETTI TECNICO- AMMINISTRATIVI

- Il ciclo di cura comprende 12 trattamenti da effettuare continuativamente, entro un periodo massimo di due settimane, a cui accede previa visita medica e previa prenotazione rilasciata dall'Ufficio pertinente. Si consiglia di contattare preventivamente lo stabilimento per informarsi riguardo la disponibilità dei vari trattamenti, agli orari e alle modalità di accesso
- All'atto del pagamento Le viene consegnata una tessera magnetica a Suo nome contenente i trattamenti, alla quale viene allegato un prospetto cartaceo riportante data, ora e numero di impianto di effettuazione del trattamento, ove sia previsto l'appuntamento. Solo il periodo di cura, dal giorno di inizio a quello di chiusura, per i trattamenti non soggetti ad appuntamento.
- I trattamenti e di conseguenza la tessera magnetica sono personali e non possono in alcun caso essere ceduti a terzi
- Le richiediamo di attendere all'ingresso del reparto all'orario fissato per Lei: il Personale effettuerà la chiamata per il turno puntualmente ogni 30 minuti per i bagni all'ozono, ogni 45 minuti per Mekhydro e all'orario fissato per tutti gli altri trattamenti prenotati. Le inalazioni, che hanno un accesso libero entro l'orario esposto di accettazione, ha una cadenza di circa 15' tra un turno e l'altro (durata standard 10' + tempo di igienizzazione delle postazioni). Le nebulizzazioni non seguono turni, ma l'entrata è libera, nell'ambito dell'orario di accettazione esposto, fino ad un massimo di permanenza all'interno di 20'.
- Nel caso arrivasse in ritardo o risultasse assente all'orario fissato non avrà diritto ad alcun rimborso o recupero del trattamento prenotato non effettuato, salvo preavviso all'Ufficio competente almeno due ore prima (tel. 0431 899309). In quest'ultimo caso Le verrà fissata, esclusivamente dagli operatori addetti alle casse, una nuova prenotazione compatibilmente con la disponibilità del momento

- Le disdette di un ciclo intero di cura sono ammesse esclusivamente per motivi di salute formalmente documentati e la eventuale ripresa della cura interrotta per motivi di salute verrà comunque stabilita dai Medici dello Stabilimento Termale. Non sono previsti rimborsi del ticket corrisposto, nemmeno in caso di una completa mancata effettuazione dei trattamenti.

MODALITA' DI CURA

- Si attenga ai regolamenti/vademecum disponibili per la balneoterapia, per le cure inalatorie e per la psammoterapia

La Struttura Termale tiene in doverosa ed attenta considerazione la gestione dei trattamenti nel rispetto delle credenze di ogni singolo Utente.

Si richiede di volersi scrupolosamente attenere alle indicazioni che Le abbiamo fornito, Le ricordiamo che il Personale è a Sua disposizione per ogni eventuale necessità e/o chiarimento durante tutto il periodo di cura.

3.2 PERCORSO PER L'UTILIZZAZIONE DEI SERVIZI

Il cliente che intende usufruire delle cure dell'Istituto Talassoterapico delle Terme di Grado può indifferentemente entrare attraverso le tre entrate principali e chiedere informazioni al personale preposto nei due punti di accoglienza;

il primo nella hall a piano terra nel corpo centrale dell'Istituto;

il secondo nel front-desk subito all'interno dell'entrata delle piscine termali.

In questi due punti di informazione i clienti potranno soddisfare le loro richieste per le procedure organizzative e burocratiche finalizzate ad usufruire i servizi sanitari dell'Istituto. Per delucidazioni su indicazioni e/o controindicazioni mediche sulle varie metodiche o tecniche di cura il cliente dovrà invece rivolgersi al medico delle Terme o al Direttore Sanitario che stabilirà attraverso una anamnesi dettagliata ed una visita la possibilità o meno di usufruire dei numerosi percorsi di cura e riabilitazione.

4. LE METODICHE EROGATE DALL'ISTITUTO ATTRAVERSO L'USO DI ACQUA DI MARE

L'Istituto Talassoterapico di Grado è uno tra i più aggiornati Istituti di talassoterapia in Italia. La filosofia nell'uso di elementi naturali e fisici dell'ambiente marino per la cura e la riabilitazione di svariate patologie dell'uomo è rimasta ecologicamente incontaminata grazie all'azione dei vari amministratori degli enti pubblici dell'Isola nel corso degli anni.

Lo sforzo politico per preservare tale risorsa, ha permesso di mettere a punto degli impianti di estrazione dell'acqua marina tra i più avanzati tecnicamente e tra i più completi per quanto riguarda il rispetto di norme ecologico-sanitarie. L'estrazione dell'acqua di mare, che viene utilizzata per l'aspetto curativo, viene effettuata a grande distanza dagli impianti balneari, ad importante profondità e senza stoccaggio dell'acqua, questo per non denaturare la prestazione chimico-fisica degli elementi naturali.

Così viene fatto per la sabbia utilizzata per la psammatoterapia (sabbie) che viene estratta dalle profondità dell'Alto Adriatico e "maturata" quotidianamente attraverso l'aggiunta di acqua di mare.

L'unica addizione permessa è quella dell'arricchimento dell'acqua di mare con ozono, peraltro già presente naturalmente in buona quantità ed il suo riscaldamento per rendere più efficace l'applicazione attraverso le funzioni chimico-fisiche di questi due elementi.

All'interno dell'Istituto Talassoterapico delle Terme di Grado si possono effettuare prestazioni sanitarie convenzionate con il S.S.N. e/o prestazioni sanitarie erogate in regime privatistico.

Le principali prestazioni sanitarie preventivo-curative sono le seguenti:

4.1 Bagno ozonizzato in acqua di mare riscaldata a 36-37°C

Tale prestazione prevede l'immersione "total body" in una apposita vasca riempita con acqua di mare riscaldata alla quale viene aggiunto per diffusione gassosa l'ozono per un periodo di 15 min.. La fase successiva prevede il riposo in un apposito locale in cui il cliente effettua la fase di reazione per altri 15 minuti.

Il ciclo di cura è di 12 prestazioni giornaliere consecutive. Il trattamento di balneoterapia ozonizzata è convenzionato con il S.S.N. per patologie artro-reumatiche e dermatologiche.

REGOLAMENTO DI ACCESSO ALLA BALNEOTERAPIA

- Al ciclo di cura comprendente 12 trattamenti da effettuare entro un periodo massimo di tre settimane, si accede previa visita medica e previa prenotazione rilasciata dall'Ufficio pertinente
- All'atto del pagamento verrà consegnata una tessera magnetica contenente i trattamenti, alla quale viene allegato un prospetto riportante data, ora e numero di impianto di effettuazione del bagno
- I trattamenti e di conseguenza la tessera magnetica sono personali e non possono in alcun caso essere ceduti a terzi
- Il Curando che arrivi in ritardo o risulti assente all'orario fissato (la chiamata si effettua puntualmente ogni mezz'ora, ai minuti 00 e 30), non ha diritto ad alcun rimborso o recupero del bagno non effettuato, salvo preavviso all'Ufficio competente almeno due ore prima (tel. 0431 899309). In quest'ultimo caso all'Utente verrà fissata, esclusivamente dagli operatori addetti alle casse, una nuova prenotazione compatibilmente con la disponibilità del momento
- Le disdette di un ciclo intero di cura sono ammesse esclusivamente per motivi di salute formalmente documentati
- La ripresa della cura interrotta per motivi di salute è comunque stabilita dai Medici dello Stabilimento Termale
- E' preferibile non portare, nei locali di cura, oggetti personali di valore, soldi o documenti: in caso di eventuale smarrimento degli stessi la Direzione declina ogni responsabilità
- Il Curando verrà indirizzato dall'Operatrice, al momento della chiamata, al rispettivo stanzino dove chiuderà la porta a chiave e, una volta spogliato, potrà accedere al locale del bagno possibilmente indossando ciabatte con suola in gomma antiscivolo, attendendo l'Addetta prima di entrare nella vasca
- Al termine del bagno il Curando, tramite l'apposito campanello, chiamerà l'Addetta e ne attenderà l'arrivo prima di uscire dalla vasca e recarsi nel locale di reazione
- In casi particolari, su indicazione dei Medici dello Stabilimento Termale, il Curando potrà accedere al bagno assistito da uno o più accompagnatori con il compito di aiutarlo

4.2 Bagno ozonizzato in acqua di mare riscaldata a 36-37°C in vasca Mekhydro

Prestazione sovrapponibile come metodica a quella precedente che prevede in più la presenza di una azione di idromassaggio professionale aggiuntiva, al fine di incrementare l'efficacia del bagno ozonizzato semplice. La durata è di 30 minuti, a cui segue la fase di reazione per 15 min., effettuata nella stanza dedicata. Il ciclo di cura è di 12 prestazioni.

Il servizio non è convenzionato con il S.S.N. ed è soggetto a prenotazione oraria.

4.3 Bagno ozonizzato in acqua di mare riscaldata a 36-37°C in vasca con idropneumomassaggio.

Prestazione caratterizzata dall'immersione in vasca che presenta manipolo mobile con idromassaggio a pressione regolabile che viene utilizzato da un terapeuta della riabilitazione al fine di effettuare un massaggio subacqueo attraverso l'acqua marina a pressione. La durata è di 30 minuti e segue sempre la fase di reazione per 15 min. effettuata in apposito locale.

Il ciclo di cura è di 12 prestazioni.

Il servizio non è convenzionato con il S.S.N. ed è soggetto a prenotazione oraria.

Informazioni e consigli utili per gli utenti delle cure di balneoterapia

La crisi termale è uno stato di malessere che talvolta si manifesta in coloro che si sottopongono a cure termali, solitamente al quinto - sesto giorno. Essa è caratterizzata da stanchezza, insonnia e qualche volta da lieve aumento della temperatura corporea.

E' accertato che la sua eventuale comparsa non ha importanza ai fini del risultato delle cure.

La sua durata è di uno - due giorni e generalmente non richiede trattamenti particolari.

Il grado di umidità presente in alcuni ambienti, anche se può sembrare elevato, è parte integrante della cura, quindi indispensabile e non eliminabile.

Nel rispetto dell'igiene personale e degli altri utenti è necessario che l'abbigliamento (ciabatte, costumi da bagno, ecc.) sia pulito ed utilizzato esclusivamente per le cure termali.

Nel reparto deve essere osservato il silenzio nel rispetto di coloro che stanno effettuando le cure.

CONSIGLI UTILI

Si consiglia di evitare di sottoporsi alle cure a digiuno dalla sera precedente, e di fare la colazione del mattino assumendo tè o caffè assieme a cibi rapidamente digeribili ed in grado di fornire un adeguato apporto energetico come marmellate di frutta o miele.

E' bene evitare di assumere il latte e gli yogurt la cui digestione avviene in tempi più lunghi, o di assumerli almeno due ore prima delle cure.

Mentre i pasti, leggeri, è opportuno assumerli circa 3 ore prima di essere sottoposti alle cure balneoterapiche.

Si consiglia di aumentare, a casa, l'assunzione di liquidi e sali minerali nei giorni delle cure: acqua naturale, tè, succhi di frutta, frutta fresca, verdure crude.

E' bene evitare di sottoporsi alle cure nel periodo del flusso mestruale. Nel caso esso si manifesti a cure iniziate, si consiglia di sospendere il trattamento per due o tre giorni

Terminata la balneoterapia, è necessario che i utenti sostino per almeno una ventina di minuti in ambiente idoneo

Terminate le cure, prima di uscire all'aperto, è bene sostare per un certo tempo all'interno dello stabilimento termale, soprattutto durante i mesi meno caldi dell'anno per permettere un adeguato sviluppo della "fase di reazione", che è parte integrante del trattamento e per permettere al proprio corpo di riadattarsi gradualmente all'ambiente esterno evitando di essere sottoposti a bruschi sbalzi termici.

Per ottenere benefici terapeutici ottimali si consiglia vivamente di effettuare un ciclo di almeno dodici cure continuative, come peraltro proposto dal Servizio Sanitario Nazionale.

È consigliabile praticare nell'anno due cicli di cura preferibilmente in primavera ed in autunno.

4.5 Inalazioni dirette



Prestazioni caratterizzate dall'uso di acqua di mare riscaldata e portata a densità di circa 4-5 Beaumè per essere inalata direttamente tramite getto attraverso le mucose nasali ed orali.

La seduta ha una durata standard di dieci minuti, dall'accensione dell'apparecchio.

Il ciclo di cura è di 12 trattamenti per 12 giorni, in abbinamento ad una tra le tre tipologie di cure inalatorie disponibili.

La prestazione è convenzionata con il S.S.N.

Non necessita di prenotazione oraria.

Indicata per malattie caratterizzate da sinusopatie vasomotorie, faringolaringiti croniche, sinusiti croniche, sindromi rino-sinusitiche-bronchiali croniche.

COME SI FA?

- E' bene tenersi ad una distanza di circa 30 cm. dalla bocchetta del getto di vapore
- Respirare attraverso il naso e/o con la bocca appena socchiusa
- Mantenere sempre un ritmo respiratorio normale

4.6 Nebulizzazioni in ambiente



La prestazione si caratterizza per un trattamento di nebulizzazione dell'acqua di mare in modo tale da permettere alle particelle di raggiungere le parti più distanti e piccole dell'albero respiratorio (bronchioli).

Il trattamento si esegue in ambiente, suddiviso in alcune stanze di cui due per gli adulti ed una ad esclusivo uso dei bambini, dove il paziente si trattiene da 10 a 20 minuti al massimo, respirando l'acqua di mare nebulizzata.

Il ciclo di cura è di 12 trattamenti per 12 giorni, in abbinamento ad una tra le tre tipologie di cure inalatorie disponibili.

La prestazione è convenzionata con il S.S.N. Non necessita di prenotazione oraria.

Indicata per malattie caratterizzate da sinusopatie vasomotorie, faringolaringiti croniche, sinusiti croniche, sindromi rino-sinusitiche-bronchiali croniche.

COME SI FA?

- MODALITA' DI CURA PER GLI ADULTI

1° SEDUTA = 5 MINUTI

2° SEDUTA = 10 MINUTI

3° SEDUTA = 15 MINUTI

4° SEDUTA E A SEGUIRE = 20 MINUTI max

- MODALITA' DI CURA PER I BAMBINI

1° SEDUTA = 3 MINUTI

2° SEDUTA = 5 MINUTI

3° SEDUTA = 8 MINUTI

4° SEDUTA E A SEGUIRE = 10 MINUTI max

4.7 Aerosol

La prestazione si caratterizza per la polverizzazione dell'acqua con produzione di pulviscolo di acqua di mare che viene inalato mediante mascherina monouso. Il trattamento ha una durata standard di 10 minuti.

Il ciclo di cura è di 12 trattamenti per 12 giorni, in abbinamento ad una tra le tre tipologie di cure inalatorie disponibili.

La prestazione è convenzionata con il S.S.N. Trattamento soggetto a prenotazione oraria con turni ogni 15 minuti.

Indicata per malattie caratterizzate da sinusopatie vasomotorie, faringolaringiti croniche, sinusiti croniche, sindromi rinosinusitiche- bronchiali croniche.

COME SI FA?

Collegare al tubo in dotazione all'apparecchio la mascherina o la biforcazione nasale personale monouso fornita all'atto della prenotazione

MODALITA' DI ACCESSO ALL'AEROSOLTERAPIA CON ACQUA DI MARE

➤ Il ciclo di cura, tramite il S.S.N., comprende obbligatoriamente 12 trattamenti in abbinamento ad altre 12 sedute a scelta tra inalazioni o nebulizzazioni; privatamente, invece, si può accedere alla cura tramite singole sedute (da 1 a 5) o in abbonamento da 6 o 12 trattamenti.

In tutti i casi vi si accede solo previa prenotazione.

➤ All'atto della prenotazione vengono fissati il numero dell'impianto, la data e l'ora di effettuazione dell'aerosol.

➤ La tessera magnetica rilasciata è personale e non può essere ceduta a terzi e può essere rilasciata esclusivamente dalla Cassa Centrale delle Terme

➤ Il Curando che risulti assente o arrivi in ritardo all'orario fissato (la chiamata dei turni viene effettuata ai minuti 00, 15, 30, 45), non ha diritto ad alcun rimborso o recupero dell'aerosol, salvo preavviso dato all'Ufficio competente almeno due ore prima (tel. 0431/899309). In quest'ultimo caso all'Utente

verrà fissata, esclusivamente dagli operatori addetti alle casse (paganti e S.S.N.), una nuova prenotazione compatibilmente con la disponibilità del momento.

- Ogni modifica relativa all'orario prenotato non può essere gestito dalle Addette al Reparto ma esclusivamente dall'Ufficio competente
- E' indispensabile presentarsi alla cura muniti di tessera magnetica e del promemoria cartaceo rilasciato all'atto della prenotazione riportante la scaletta degli appuntamenti.

Informazioni e consigli utili per gli utenti delle cure inalatorie

La crisi termale è uno stato di malessere che talvolta si manifesta in coloro che si sottopongono a cure termali, solitamente al quinto - sesto giorno.

Essa è caratterizzata da stanchezza, insonnia e qualche volta da lieve rialzo della temperatura corporea.

E' accertato che la sua eventuale comparsa non ha importanza ai fini del risultato delle cure.

La sua durata è di uno o due giorni e generalmente non richiede trattamenti particolari.

La crisi termale distrettuale è una sensazione di ricaduta (crisi termale) che coinvolge il distretto corporeo sottoposto alle cure: in questo caso l'Apparato Respiratorio.

Può presentarsi, seppur raramente, con la ricomparsa temporanea dei sintomi della malattia in fase acuta: congestione delle mucose con "naso chiuso", aumento delle secrezioni, tosse, mal di testa e stanchezza.

Anche in questi casi la loro eventuale comparsa non influenza il risultato delle cure inalatorie e scompare in uno - due giorni senza richiedere particolari trattamenti. Talvolta può essere utile sospendere le cure per uno - due giorni.

Il grado di umidità presente in alcuni ambienti ed in particolare nella camera della nebulizzazione, anche se può sembrare elevato, è parte integrante della cura, quindi indispensabile e non eliminabile.

I minori in generale devono essere accompagnati alle cure da un adulto a loro riferibile

I bambini di età inferiore ai 6 anni devono essere accompagnati all'interno della nebulizzazione da un adulto.

I bambini dai 6 ai 12 anni possono essere accompagnati, nella stanza della nebulizzazione a loro dedicata, da un adulto solo ed esclusivamente se muniti di certificazione scritta rilasciata dal Medio Termale in servizio presso la struttura, a fronte della sua personale valutazione del singolo caso. Questo a maggior tutela igienico-sanitaria dei piccoli utenti.

Nel caso alla nebulizzazione debbano accedere più bambini contemporaneamente (fratelli o componenti di uno stesso nucleo familiare, per esempio) sarà sufficiente la figura di un unico adulto referente

Per motivi igienico-sanitari, non si può introdurre la carta stampata nelle sale di cura

CONSIGLI UTILI

Mantenere sempre un ritmo respiratorio normale durante l'effettuazione della cura.

Terminate le cure, prima di uscire all'aperto, è opportuno sostare per un po' di tempo all'interno dello stabilimento termale, soprattutto nei mesi meno caldi dell'anno. Questa attenzione permette al proprio corpo di riadattarsi gradualmente all'ambiente esterno evitando bruschi sbalzi termici.

E' bene ridurre l'attività fisica e l'esposizione al sole durante il periodo delle cure.

E' consigliato un intervallo di almeno 10 minuti tra il termine di una cura e l'inizio dell'altra

Non esiste l'obbligo di effettuare prima una cura piuttosto che l'altra

Nei reparti deve essere osservato il silenzio nel rispetto di coloro che stanno effettuando le cure.

Per ottenere benefici terapeutici ottimali dovrà essere effettuato un ciclo di almeno dodici cure continuative, come proposto dal Servizio Sanitario Nazionale.

È consigliabile praticare nell'anno due cicli di cura preferibilmente in primavera ed in autunno.

4.8 Insufflazioni endotimpaniche e Politzer

Altri cicli di cure per le malattie otorinolaringoiatriche e pneumologiche sono le **insufflazioni endotimpaniche**: eseguite da personale specializzato, riservate a tutti quei pazienti che soffrono di sordità rinogena intesa come insieme di situazioni patologiche che determinano una perdita dell'udito dovuta a processi infiammatori del rinofaringe, della tuba di Eustachio e dell'orecchio medio. Vengono erogate utilizzando acqua minerale sulfurea a cui poi si associa una terapia inalatoria tra quelle sopra elencate.

Per i bimbi la modalità di esecuzione avviene tramite il **politzer**;

4.9 Piscine termali.

Impianti rinnovati nel 2000 dotati di doppia vasca di acqua di mare riscaldata a 31-32°C. La prima, olimpionica dotata di corsia nuotatori e spazio ludico-terapeutico per singoli o gruppi. La seconda ovale, più piccola, dotata di idromassaggio professionale. Nel reparto si trovano pure la sauna finlandese, la vasca whirlpool e il bagno turco con nebbia marina che vengono completati con doccia calda di acqua di mare. Il servizio non è convenzionata con il S.S.N..

5. LE METODICHE EROGATE DALL'ISTITUTO ATTRAVERSO L'USO DELLA SABBIA

Psammatoterapia L'uso curativo della sabbia di mare è di antica memoria. Ne troviamo traccia già in epoca Greca e Romana attraverso scritti di Plinio il Giovane piuttosto che di Galeno, Celio Aurelio, Ippocrate ed Erodoto. Tale pratica nell'antichità si svolgeva con la stessa metodica con cui viene svolta oggi avendo bisogno in modo assoluto ed esclusivo del solo ambiente naturale idoneo e cioè della sabbia. Infatti poche sono le sabbie marine che in Italia permettono l'uso, a scopo terapeutico, della psammatoterapia (sabbiaturo). Questo perché la sabbia deve essere di una particolare conformazione chimico-fisica per permettere una corretta cessione del calore al cliente e per permettere un corretto riscaldamento in modo tale da poter raggiungere quei 50-60°C. idonei all'espletazione della prestazione. Inoltre l'irradiazione solare e lo sviluppo a Sud della spiaggia devono essere ottimali per determinare quella prestazione naturale che ancora oggi è la termoterapia a secco o psammatoterapia. Per tale motivo la sabbia di Grado è famosa in tutto il mondo e ha "curato" importanti sportivi di fama internazionale

affetti da esiti post-traumatici (fratture, distorsioni, ecc...) o da malattie degenerative osteo-articolari. La metodica di cura inizia con il posizionamento del cliente in un apposito sito all'interno di un campo delimitato di sabbia che viene giornalmente arricchita con acqua di mare. Lo stesso viene ricoperto interamente da uno strato di sabbia di circa 5-6cm. avendo cura di lasciare il collo e la testa che deve essere anche riparata dai raggi del sole. Il tempo di immersione in sabbia varia notevolmente a seconda della resistenza individuale, del tipo di patologia e dell'avanzamento nel ciclo di cura. A tale prima fase che dura dai 2-3 ai 15-20min., segue la fase di reazione in ambiente in cui il cliente viene coperto e posto in luogo ventilato e riparato dal sole per 30 minuti. La terza fase è quella recupero in cui il cliente dopo una adeguata doccia di acqua di mare rinfrescante di concede un lungo riposo psico-sensoriale in locale attrezzato per musicoterapia passiva.

Il ciclo di cura è di 12 prestazioni e non è convenzionato con il S.S.N.

5.1 REGOLAMENTO DELLO STABILIMENTO PSAMMATOTERAPICO

- Gli Stabilimenti Psammatoterapici sono in genere attivati da giugno ad agosto compatibilmente con le condizioni meteorologiche
- Sono divisi in due Reparti: Settore Uomini e Settore Donne: all'interno degli stessi è stato allestito un "angolo relax" attrezzato con ombrelloni e lettini a disposizione della Clientela
- Le casse operative per la vendita relativa alle prestazioni psammatoterapiche saranno le seguenti:
Cassa Sabbiaiture
Cassa Terme (dal lunedì al sabato, tranne festivi)
Cassa Piscina Termale
- Si accede, **previa visita medica obbligatoria**, muniti di tessera magnetica (badge) rilasciata dalla Cassa, sia in trattamento singolo sia in abbonamento per 6 o 12 sedute
- La visita medica si effettua dalle ore 9.00 alle ore 11.00:
dal lunedì al sabato, presso gli ambulatori dello Stabilimento Termale
nei giorni festivi presso gli ambulatori dello Stabilimento Psammatoterapico
- Lo Stabilimento rispetterà il seguente orario di apertura: dalle ore 10.30 alle 15.30 (festivi compresi).
L'entrata in buca sarà possibile, compatibilmente con le condizioni meteorologiche e al raggiungimento della temperatura della sabbia, dalle ore 11.30 alle 14.30 max.
- I trattamenti in abbonamento **devono essere consecutivi**
- I trattamenti e la relativa tessera magnetica sono personali, non cedibili a terzi
- **Non sono ammessi spostamenti da una buca all'altra**: eventuali variazioni possono avvenire solamente su iniziativa della Società per questioni organizzative.
- L'ingresso al reparto avverrà tramite la registrazione informatizzata giornaliera, mediante il badge in dotazione al Cliente, eseguita dal Personale addetto nella hall dello Stabilimento Psammatoterapico
- I Curandi di entrambi i reparti hanno facoltà di **prolungare la validità dell'abbonamento** per tante prestazioni quante sono quelle non fruite **per motivi meteorologici avversi, presentandosi alla cassa entro l'ultimo giorno di validità dell'abbonamento stesso**
- **Si fa presente che la visita medica effettuata ha una validità massima di 15 giorni**

- **I Curandi possono, a loro scelta, effettuare una seduta di sauna-bagno turco in sostituzione della sabbiatura non effettuata per cattivo tempo presentando l'apposito coupon ritirato alla Cassa Sabbiature**
- In alternativa alla soluzione precedente, i Curandi possono optare per il rimborso totale (100%) del valore dei trattamenti giornalieri (prestazioni in abbonamento) non utilizzati per avversità meteorologiche
- Qualora il paziente **debba interrompere la cura per motivi di salute**, è previsto il rimborso dei trattamenti non usufruiti esclusivamente se la comunicazione avviene **nella stessa giornata dell'interruzione della cura con tempestiva informazione alla Cassa e presentando idoneo certificato medico al massimo entro tre giorni dalla comunicazione stessa. In caso di ritardo nella comunicazione verranno rimborsati solo i tagliandi residui dal giorno di presentazione del certificato medico al giorno di scadenza dell'abbonamento**
- **I trattamenti singoli non sono rimborsabili**
- L'assenza non comunicata tempestivamente (n. tel. 0431/899309 o 0431/899219) da parte del Curando non darà diritto ad alcun rimborso o sostituzione del trattamento

6. LE METODICHE EROGATE DALL'ISTITUTO ATTRAVERSO L'USO DEL SOLE

6.1 Solarium

Prestazione caratterizzata dalla esposizione integrale del corpo del cliente alla attività dei raggi solari che avviene in apposito ambiente preparato e separato dall'arenile circostante per la corretta e necessaria privacy. L'uso del sole a scopo terapeutico per molte malattie dermatologiche (psoriasi per esempio) è una realtà conosciuta fin dai tempi antichi. Attualmente le proprietà terapeutiche del sole si integrano con le conoscenze più approfondite riguardanti gli effetti collaterali che il sole produce quando l'esposizione non avviene con criteri terapeutici ma solo come espressione estetica (abbronzatura). L'elioterapia già ai tempi di Plinio il Giovane veniva considerata come efficace cura della tubercolosi polmonare (61-113 d.C.) ed Oribasio nello stesso periodo descrisse con dovizia di particolari l'efficacia clinica dei trattamenti di eliosi (bagno di sole) nelle malattie della pelle. Nel 1750 un medico inglese P. Russel scriveva delle cure efficaci del sole per la scrofolosi di bambini di Londra ed alla fine dell'ottocento Arnoldo Rickli, Carinziano fondò una vera e propria dottrina attraverso il trattato delle "basi della medicina con mezzi naturali" dove spiegava i suoi successi terapeutici nei confronti del bagno di sole per le malattie dermatologiche. I francesi del primo novecento seguirono tale "fede" facendo nascere con Malgat Vidal e Revilet i fondamenti della talassoterapia francese. Esposizione al sole si, però attraverso criteri e linee guida sanitarie che possano evitare gli effetti collaterali di una eccessiva o prolungata esposizione ai raggi violetti ed ultravioletti. Tale prestazione si ottiene attenendosi alle relative tabelle sanitarie di orientamento alla esposizione che vengono stabilite mediante valutazione personalizzata del tipo di pelle, del sesso ed dell'età del cliente. Tale prestazione viene modulata da docce di acqua di mare e massoterapia rilassante per amplificare la risposta terapeutica.

La prestazione non è convenzionata con il S.S.N.

7. LE METODICHE DELL'ISTITUTO EROGATE ATTRAVERSO IL SERVIZIO DI FISIOTERAPIA

La cultura fisioterapica del nostro Istituto si è creata attraverso l'acqua ed è proprio con l'uso di questo elemento che vengono progettati i percorsi riabilitativi. Tali progetti riabilitativi personalizzati sono creati dal medico specialista termale e vengono espletati da personale diplomato e laureato in fisioterapia.

L'esperienza e l'aggiornamento negli anni, hanno permesso di rendere l'offerta fisioterapia estremamente completa, ricca di quasi tutte le tecniche e le metodiche oggi più accreditate.

La filosofia della riabilitazione in acqua (idrokinesiterapia) è quella più usata. Ma esiste la possibilità di interpretare la riabilitazione anche all'asciutto soprattutto per quelle persone o quei casi che hanno controindicazioni assolute o relative all'uso di pratiche riabilitative in acqua.

La riabilitazione fisica è completa e varia da pratiche di TransElettricalNerveStimulation (T.E.N.S.) ad ultrasuoni in gel o acqua, laserterapia, Tecarterapia, ecc... Disponibile anche una palestra per la neuroriabilitazione abbinata o meno tecniche riabilitative in acqua.

Le metodiche più richieste sono: [idroinesi-terapia individuale](#); [idroinesi terapia in gruppo](#); [fisiokinesiterapia individuale](#); [massokinesi-terapia](#); [rieducazione neuromotoria](#); [tecniche di pompages](#), ecc...

8. PERCORSI TERAPEUTICI

L'Istituto da molti anni ha adottato la metodica personalizzata per i suoi interventi al fine di dare una risposta articolata ai bisogni del singolo al fine di non medicalizzare l'individuo ma di dare delle risposte tecniche sanitarie ad una persona da rispettare nelle sue componenti psicologiche sociali e fisiche.

Per tale motivo il cliente che entra nel nostro Istituto viene visitato dal personale medico termale al fine di identificare i bisogni ed organizzare una risposta articolata e personalizzata orientata sui servizi offerti. La riabilitazione fisica è solo uno dei parametri di valutazione del percorso riabilitativo, da noi valutato. L'ambiente, la disponibilità del personale, la cura nei particolari orientati all'accoglienza, sono solo alcuni dei bisogni che una persona ammalata ha diritto di avere.

Il nostro orientamento è quello di rendere il soggiorno del nostro cliente una esperienza di nostalgia sia per il beneficio fisico delle cure che per quello psichico in modo tale da realizzare un modello di trattamento che preveda l'integrazione tra il benessere fisico ed il piacere psichico.

Il tutto nel rispetto anche delle credenze e delle tradizioni culturali di ogni singolo individuo.

Le visite di ammissione (obbligatorie prima dell'inizio delle cure sia termali che fisioterapiche) si effettuano tutti i giorni: in bassa stagione indicativamente dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle ore 14.30 alle 16.00 mentre in alta stagione dalle ore 8.30 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

L'alta stagione solitamente ha inizio con il primo lunedì del mese di giugno e si conclude il secondo sabato del mese di settembre, la bassa stagione si colloca nei rimanenti periodi di apertura della struttura.

L'attività specialistica viene effettuata unicamente su prenotazione.

9. SERVIZI DIAGNOSTICI DELL'ISTITUTO

L'istituto talassoterapico di Grado è in grado di fornire diversi servizi diagnostici sanitari come completamento e controllo dei percorsi terapeutici.

I principali esami che si possono espletare nell'istituto sono: [esame ecografico](#); [eco-color-doppler](#); [elettrocardiogramma](#); [controllo colesterolemico](#); [controllo pressorio arterioso](#); [audiogramma](#); [timpanogramma](#)

10. ALTRI SERVIZI DELL'ISTITUTO

All'interno del nostro Istituto sono previsti dei servizi utili ai fini di rendere più confortevole la permanenza del cliente:

servizio bar localizzato sia nel blocco centrale sia nella piscina termale con tavoli a sedere interni ed esterni e con la possibilità di usufruire anche di spuntini veloci dolci e salati;

servizio di informazione della Direzione Sanitaria che eroga permessi e da informazioni suppletive a quelle che il cliente può ottenere dal banco informazioni centrale della hall. Tale ufficio è sito al 1° piano del blocco centrale dell'Istituto.

11. IL PERSONALE DELL'ISTITUTO

La suddivisione per competenze e ruoli del personale delle terme tiene conto delle varie professionalità necessarie alla erogazione dei Servizi sanitari del complesso e si suddivide in:

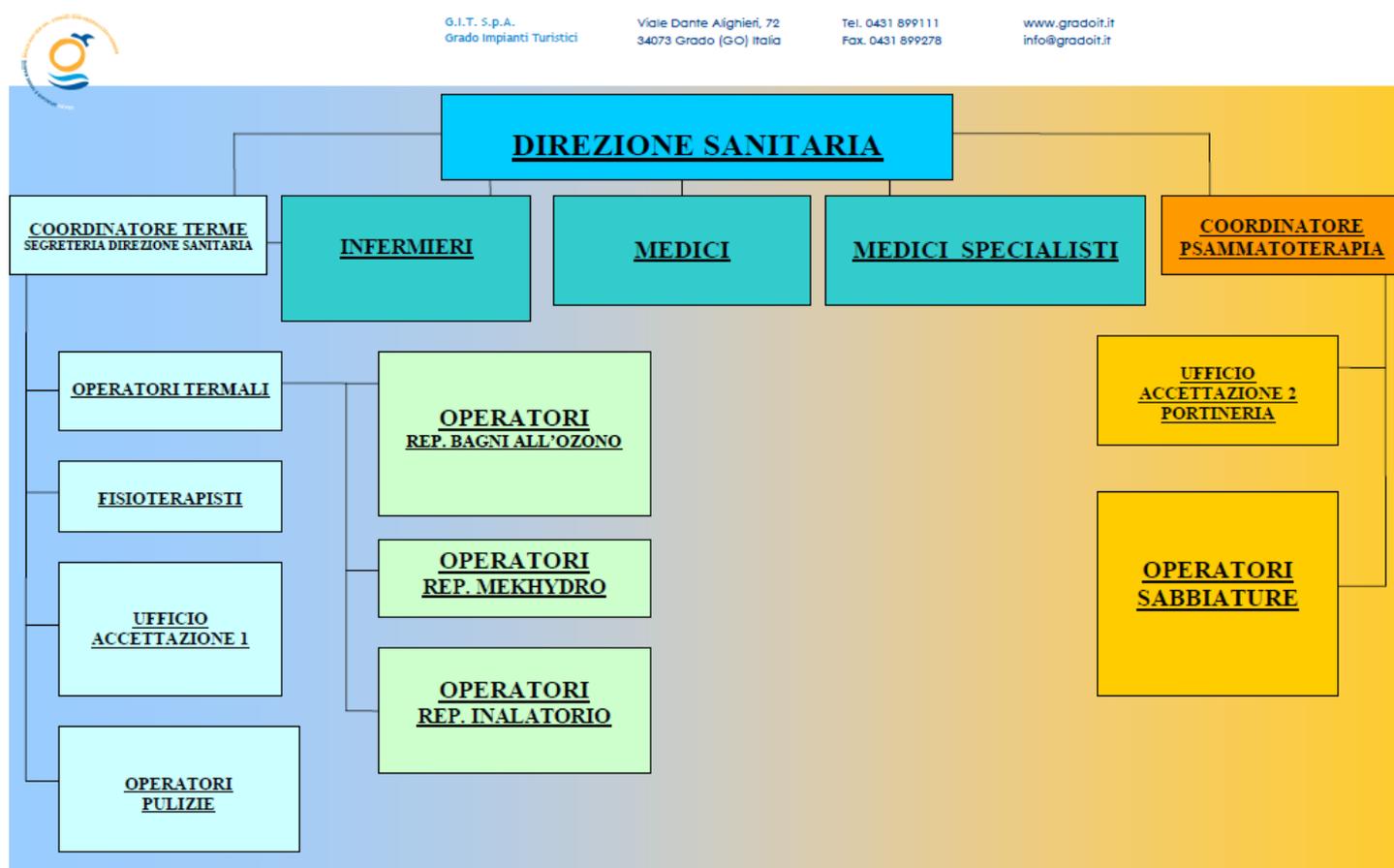
- Personale tecnico per le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei vari settori dell'Istituto termale, da quelli elettromedicali a quelli idraulici, elettrici ed edili;
- Personale di front-office, dedicato all'accoglienza ed all'informazione dei clienti e formato con corsi annuali;
- Personale addetto alla esecuzione dei bagni e delle sabbiature (operatore/trice terme) formato attraverso esperienza pluriennale e corsi di formazione annuale;
- Personale parasanitario, composto da infermiere professionali in atto di effettuare le prestazioni termali di loro competenza ed in grado di gestire le problematiche dell'ambulatorio infermieristico all'interno dell'Istituto Termale;
- Personale sanitario termale, composto da medici con vasta esperienza termale e con esperienza di medicina di urgenza ed emergenza. Il compito è

quello della visita di accoglienza per i clienti afferenti ai bagni e di guardia medica per tutto il tempo di apertura dell'Istituto Termale al fine di identificare e risolvere problemi sanitari dei clienti;

- Personale sanitario specialista, composto da operatori specialisti nel campo fisiatrico, neurologico, cardiologico, ginecologico, otorinolaringojatrico, radiologico, dermatologico e medicina dello Sport che operano in orari prefissati all'interno della struttura termale non in regime di convenzione con la S.S.N.;
- Direttore Sanitario con compiti di organizzazione, supervisione e programmazione per il personale ed i servizi della struttura in collaborazione con il Coordinatore Terme.

11.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

- SCHEMA -



12. CICLI DI CURA CONVENZIONATI CON IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE E PATOLOGIE AMMESSE

12.1 MODALITA' DI ACCESSO, TICKET, ESENZIONI E NORMATIVE

Ciascun assistito ha diritto ad usufruire, con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, di un solo ciclo di cure termali, nell'arco dell'anno, per le patologie che possono trovare beneficio dalle cure medesime.

Per fruire delle cure termali è sufficiente farsi rilasciare da parte del proprio "medico di famiglia" la proposta-richiesta da redigersi sul ricettario standardizzato del Servizio Sanitario Nazionale. Per medico di "famiglia" deve intendersi il medico di medicina generale, il pediatra di libera scelta o lo specialista, in una delle branche attinenti alle patologie che possono trovare beneficio dalle cure, che abbia in uso il ricettario standardizzato. La proposta richiesta deve indicare la diagnosi (corrispondente ad una delle patologie che possono trovare beneficio dalle cure termali, individuate dal Ministero della Salute in un apposito elenco allegato al D.M. 15 dicembre 1994 e richiamato dal successivo decreto del 22 marzo 2001) ed il correlato ciclo di cure da praticare. Nei casi in cui il medico delle Terme rilevi nella prescrizione-proposta una rilevante differenza tra la patologia e le cure prescritte, questi può concordare con il medico referente dell'azienda USL di ubicazione territoriale dello stabilimento eventuali rettifiche della prescrizione, senza modificare la diagnosi formulata dal medico di base o dallo specialista. All'atto dell'accoglimento dell'assistito il direttore sanitario delle Terme, o altro medico incaricato, compila la relativa cartella clinica, previa visita medica volta ad accertare eventuali controindicazioni cliniche alle cure e ad individuare qualità, tempi e modalità delle somministrazioni prescritte.

Normativa sui ticket Pazienti non esenti:

pagano la quota fissa di euro 55,00 per l'intero ciclo di cura

- I cittadini di età compresa tra i 6 e i 65 anni

Pazienti parzialmente esenti: pagano la quota fissa di Euro 3,10

- I cittadini di età inferiore ai sei anni o sopra i 65 anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a 36.151,98 Euro;

- I titolari di pensione sociale ed i loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a 8.263,31 Euro e fino a 11.362,05 Euro con coniuge + 516,46 Euro per ogni figlio a carico;

- I titolari di pensione al minimo con più di 60 anni ed i loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a 8.263,31 Euro e fino a 11.362,05 Euro con coniuge + 516,46 Euro per ogni figlio a carico;

- I disoccupati ed i loro familiari a carico appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo riferito all'anno precedente non superiore a 8.263,31 Euro e fino a 11.362,05 Euro con coniuge + 516,46 Euro per ogni figlio a carico;

- Gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 2a alla 5a
- Gli invalidi per servizio appartenenti alle categorie dalla 6a alla 8a, limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante;
- Gli invalidi civili dal 67% al 99%;
- Gli invalidi civili con assegno di accompagnamento;
- Gli invalidi del lavoro dal 67% al 79%
- Gli invalidi del lavoro con invalidità inferiore ai 2/3, limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante;
- Ciechi e sordomuti di cui all'art. 6 e 7 della legge 482/68;
- Invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 1a alla 5a non titolari di pensione diretta vitalizia;
- Invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 6a alla 8a non titolari di pensione diretta vitalizia, limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante;
- Portatori di patologie neoplastiche maligne;
- Esenti per patologia solo per le prestazioni correlate alla patologia invalidante;

Pazienti totalmente esenti: non pagano la quota fissa di Euro 3,10

- Gli invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 1a alla 5a titolari di pensione diretta vitalizia;
- Gli invalidi di guerra appartenenti alle categorie dalla 6a alla 8°, titolari di pensione diretta vitalizia, limitatamente alle prestazioni correlate alla patologia invalidante;
- Gli invalidi per servizio appartenenti alla 1a categoria;
- Gli invalidi civili al 100%;
- Gli invalidi civili con assegno di accompagnamento;
- I grandi invalidi del lavoro con invalidità superiore all' 80%;
- I ciechi assoluti.

Categorie Protette

Le c.d. categorie protette (ex art.57 comma 3 l.n.833/78 e art.13 c.6 D.L. n.463/83, come modificato dalla legge di conversione L.n.638/83) possono fruire, nel corso dell'anno, di un ulteriore ciclo di cure specifico.

Vengono fatti rientrare in questa categoria:

invalidi per causa di guerra e di servizio, ciechi, sordomuti e invalidi civili con una percentuale superiore ai due terzi, invalidi del lavoro.

Tutti coloro che si sottopongono alle cure sono tenuti a dichiarare, sul retro della prescrizione-proposta, sotto la propria responsabilità che, nell'anno solare in corso, non hanno fruito di altro ciclo di cure specifico, con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, oppure di avere diritto ai trattamenti previsti per gli appartenenti alle categorie protette.

Le terme per i lavoratori

Le prestazioni termali non possono essere fruito dai lavoratori dipendenti, pubblici e privati, al di fuori del periodo di ferie o di congedo ordinario. E' possibile per il

personale rientrante nella categorie dei mutilati, invalidi di guerra o per servizio, effettuare le cure prescritte in relazione al proprio stato di invalidità, secondo i limiti previsti dalla normativa vigente e dai rispettivi CCNL, avvalendosi del congedo per cure, rientrante nella disciplina delle assenze per malattia. Nel caso in cui, per la terapia o la riabilitazione relative ad affezioni o stati patologici, il medico dell'ASL o degli enti previdenziali giudichi determinante il ricorso ad un tempestivo trattamento termale e per tale ragione venga sconsigliato un differimento del trattamento, il dipendente, fruendo del congedo per malattia, potrà recarsi ad effettuare le prescritte terapie presso le Terme indicate. Quest'indirizzo normativo è stato ribadito anche da recenti pronunce della Corte di Cassazione, che ha sottolineato la necessità da parte del medico prescrittore di un motivato giudizio circa l'indifferibilità del trattamento e la "specifica idoneità terapeutica o riabilitativa delle cure prescritte".

Le prestazioni INAIL

I lavoratori infortunati possono usufruire di cure idrofangotermali, a carico dell'Ente, previa sottoposizione a verifica da parte del medico dell'INAIL.

Le prestazioni garantite sono di natura sanitaria ed economica. Queste ultime consistono nel rimborso delle spese di viaggio di andata e ritorno all'invalido e all'eventuale accompagnatore per l'effettuazione delle cure, soggiorno in albergo convenzionato, anche per l'eventuale accompagnatore, indennità per inabilità temporanea assoluta o integrazione della rendita diretta.

La prestazione è a carico del Servizio Sanitario Nazionale e il lavoratore dovrà essere, quindi, tenuto al pagamento del "ticket" nella misura prevista dalla legge. Hanno diritto alla prestazione:

lavoratori infortunati o affetti da malattia professionale durante il periodo di inabilità temporanea assoluta; titolari di rendita per i quali non sia scaduto l'ultimo termine di revisione; malati di silicosi o di asbestosi senza limiti di tempo.

Per ottenere la prestazione bisogna presentare la richiesta alla Sede INAIL di appartenenza. Il medico dell'INAIL stabilisce, per le cure, l'opportunità, la tipologia e la durata tenendo conto dell'elenco tassativo del Ministero della Salute circa le patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali.

Riferimenti normativi in materia DPCM dd. 12/01/2017, art. 20, allegato 9 (GU n. 65 dd. 18/03/2017 – Suppl. ordinario n. 15) Capo I – Livelli Essenziali Assistenza -

Alle Terme Marine di Grado GIT SPA si effettuano i seguenti cicli di cure in convenzione con il S.S.N.:

Balneoterapia ovvero Bagni ozonizzati in acqua di mare:

il ciclo comprende: 12 bagni termali. Le diagnosi ammesse sono in sintesi: ***osteoartrosi ed altre forme degenerative, reumatismi extraarticolari, psoriasi.***

Ciclo di cure inalatorie:

24 cure inalatorie (12 + 12) fra: inalazioni, aerosol e nebulizzazioni.

Le diagnosi ammesse sono: ***rinopatia vasomotoria, faringolaringite cronica, sinusite cronica o sindrome rinosinusitica cronica, sindromi rinosinusitiche-bronchiali croniche, otite catarrale cronica, sindromi bronchiali croniche, bronchiti croniche semplici oppure accompagnate da componente ostruttiva...***

Di seguito si riporta la tabella con indicate le correlazioni tra cicli di cura e patologie* (D.M. 15/12/1994), sottolineando che l'indicazione delle cure effettive spetta sempre al Medico delle Terme.

Prima di iniziare le terapie è sempre obbligatoria la visita di ammissione, che per i cicli di cura convenzionati è compresa nel ticket.

D.M. 15-12-1994
Modificazioni all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità.
Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 marzo 1995, n. 57.

D.M. 15 dicembre 1994 ⁽¹⁾.

Modificazioni all'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali e proroga della sua validità ⁽²⁾.

(1) Pubblicato nella Gazz. Uff. 9 marzo 1995, n. 57.

(2) Il *D.M. 22 marzo 2001* (Gazz. Uff. 3 luglio 2001, n. 152), modificato dal *D.M. 13 dicembre 2005* (Gazz. Uff. 1° febbraio 2006, n. 26) e dal *D.M. 14 dicembre 2006* (Gazz. Uff. 2 febbraio 2007, n. 27), ha disposto che le patologie per le quali, ai sensi dell'*art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323*, è assicurata l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale, sono, in via provvisoria e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, quelle indicate nell'elenco approvato con il presente decreto.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Visti i propri decreti in data 12 agosto 1992 e in data 27 aprile 1993 con i quali, in attuazione del *comma 4 dell'art. 16 della legge 30 dicembre 1991, n. 412*, sono state identificate le patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali (Gazzetta Ufficiale n. 193 del 18 agosto 1992 e n. 102 del 4 maggio 1993);

Considerato che, ai sensi del comma 2 dell'art. 1 del richiamato decreto del 12 agosto 1992, si doveva procedere, entro il 30 giugno 1994, alla revisione dell'elenco di dette patologie sulla base dei risultati degli studi scientifici controllati effettuati dagli stabilimenti termali;

Considerato che non sono disponibili i predetti elementi di valutazione a causa della pratica impossibilità per gli stabilimenti termali di realizzare gli studi scientifici controllati, anche per la mancanza di linee guida;

Considerato che il Consiglio superiore di sanità, sezioni seconda e terza, nella seduta del 16 novembre 1994, ha confermato che l'elenco delle patologie deve derivare dalle sperimentazioni effettuate dagli stabilimenti termali interessati ed ha proposto di fissare il termine finale per la sperimentazione al 1° gennaio 1998;

Considerato che, al fine di poter procedere alla valutazione di efficacia della terapia termale, il Consiglio, nella stessa seduta, ha proposto alcune specifiche linee guida;

Ritenuto di conformarsi ai predetti orientamenti del Consiglio;

Viste le proposte di revisione dell'elenco di cui all'art. 1 del decreto 12 agosto 1992 come integrato con decreto 27 aprile 1993, formulate dal Consiglio superiore di sanità, sezioni seconda e terza, nella seduta del 19 ottobre 1994;

Ritenuto, che ogni determinazione al riguardo debba derivare dagli studi clinici conformemente a quanto prospettato in generale dallo stesso Consiglio superiore nel richiamato parere del 16 novembre 1994;

Ritenuto, conseguentemente, di subordinare la decisione sulle malattie dell'apparato gastroenterico ai risultati degli studi clinici;

Ritenuto, peraltro, di accogliere alcune proposte di modifica in ragione della loro limitata rilevanza;

Ritenuta l'opportunità di procedere al 31 dicembre 1996 alla verifica dello stato di attuazione degli studi clinici anche per evitare che, alla scadenza del termine del 1° gennaio 1998, si riproponga l'attuale situazione;

Decreta:

1. L'elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali, allegato al [decreto ministeriale 12 agosto 1992](#) ed integrato con [decreto ministeriale 27 aprile 1993](#), è modificato come da allegato al presente decreto.

2. L'elenco di cui al comma precedente ha validità fino al 1° gennaio 1998 ⁽³⁾.

(3) Il [D.M. 22 marzo 2001](#) (Gazz. Uff. 3 luglio 2001, n. 152), modificato dal [D.M. 13 dicembre 2005](#) (Gazz. Uff. 1° febbraio 2006, n. 26) e dal [D.M. 14 dicembre 2006](#) (Gazz. Uff. 2 febbraio 2007, n. 27), ha disposto che le patologie per le quali, ai sensi dell'[art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323](#), è assicurata l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale, sono, in via provvisoria e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, quelle indicate nell'elenco approvato con il presente decreto.

2. 1. Gli stabilimenti termali, che erogano prestazioni termali per le patologie di cui all'allegato elenco, sono tenuti ad effettuare studi per la valutazione di efficacia della terapia termale nel rispetto delle sottoindicate linee guida:

a) studi clinici controllati propriamente detti, quando possibili, atti a dimostrare l'azione biologica e l'efficacia clinica delle cure termali in gruppi di pazienti randomizzati o bilanciati, con end points di carattere clinico purché quantificabili, oppure di carattere strumentale (end points surrogati) purché di chiaro significato fisiopatologico nella specifica malattia e correlati con l'andamento di questa;

b) studi osservazionali longitudinali di tipo clinico-epidemiologico atti a descrivere il decorso a medio-lungo termine dei pazienti sottoposti a terapia termale con gli obiettivi di documentare l'andamento nel tempo dei sintomi soggettivi e oggettivi, del numero e della gravità delle recidive, delle modificazioni nella richiesta e nel consumo di farmaci, del ricorso a degenza e del numero di giornate di assenza dal lavoro. Tali studi, tra l'altro, potranno fornire materiale utile ad una indagine sul rapporto costi-benefici della terapia termale;

c) eventuali altri studi e ricerche di iniziativa degli stabilimenti termali che utilizzino diversi modelli clinici o sperimentali, che verranno anch'essi valutati nel contesto del materiale di studio prodotto.

2. Il Ministero della sanità, previa verifica dello stato di attuazione degli studi in corso al 31 dicembre 1996 procede, entro il 1° gennaio 1998 ⁽⁴⁾, alla revisione dell'elenco sulla base dei risultati degli studi effettuati ⁽⁵⁾.

(4) Termine prorogato di un anno dal *D.M. 20 marzo 1998* (Gazz. Uff. 12 giugno 1998, n. 135).

(5) Il *D.M. 22 marzo 2001* (Gazz. Uff. 3 luglio 2001, n. 152), modificato dal *D.M. 13 dicembre 2005* (Gazz. Uff. 1° febbraio 2006, n. 26) e dal *D.M. 14 dicembre 2006* (Gazz. Uff. 2 febbraio 2007, n. 27), ha disposto che le patologie per le quali, ai sensi dell'*art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323*, è assicurata l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale, sono, in via provvisoria e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, quelle indicate nell'elenco approvato con il presente decreto.

12.3 **Elenco delle patologie che possono trovare reale beneficio dalle cure termali ⁽⁶⁾**

Malattie reumatiche:

osteoartrosi ed altre forme degenerative;
reumatismi extra articolari.

Malattie delle vie respiratorie:

sindromi rinosinusitiche-bronchiali croniche;
bronchiti croniche semplici o accompagnate a componente ostruttiva (con esclusione dell'asma e dell'enfisema avanzato, complicato da insufficienza respiratoria grave o da cuore polmonare cronico).

Malattie dermatologiche:

psoriasi (esclusa la forma pustolosa, eritrodermica);
eczema e dermatite atopica (escluse le forme acute vescicolari ed essudative);
dermatite seborroica ricorrente.

Malattie ginecologiche:

sclerosi dolorosa del connettivo pelvico di natura cicatriziale e involutiva;
leucorrea persistente da vaginiti croniche aspecifiche o distrofiche.

Malattie O.R.L.:

rinopatia vasomotoria;
faringolaringiti croniche;
sinusiti croniche;
stenosi tubariche;
otiti catarrali croniche;
otiti croniche purulente non colesteatomatose.

Malattie dell'apparato urinario:

calcolosi delle vie urinarie e sue recidive.

Malattie vascolari:

postumi di flebopatie di tipo cronico.

Malattie dell'apparato gastroenterico:

dispepsia di origine gastroenterica e biliare;

sindrome dell'intestino irritabile nella varietà con stipsi.

(6) Il *D.M. 22 marzo 2001* (Gazz. Uff. 3 luglio 2001, n. 152), modificato dal *D.M. 13 dicembre 2005* (Gazz. Uff. 1° febbraio 2006, n. 26) e dal *D.M. 14 dicembre 2006* (Gazz. Uff. 2 febbraio 2007, n. 27), ha disposto che le patologie per le quali, ai sensi dell'*art. 4, comma 1, della legge 24 ottobre 2000, n. 323*, è assicurata l'erogazione delle cure termali a carico del Servizio sanitario nazionale, sono, in via provvisoria e comunque non oltre il 31 dicembre 2007, quelle indicate nell'elenco approvato con il presente decreto.

13. ORARI DI APERTURA CURE E SERVIZI

APERTURA AL PUBBLICO

(LA STRUTTURA RIMANE INDICATIVAMENTE APERTA NEL PERIODO DA APRILE A NOVEMBRE)

Bassa Stagione

(da inizio aprile al primo sabato di giugno e dal secondo lunedì di settembre fino alla chiusura)

9.00 - 13.00 / 14.30 - 17.00 (**chiuso domenica e festivi**)

Alta stagione

(dal primo lunedì di giugno e dal secondo sabato di settembre)

8.30 - 13.00 / 15.00 - 18.00 (**chiuso domenica e festivi**)

UFFICI

Informazioni, Cassa e Accettazione Pratiche S.S.N.

Bassa Stagione

(da inizio aprile al primo sabato di giugno e dal secondo lunedì di settembre fino alla chiusura)

9.00 - 13.00* / 14.30 - 17.00* (**chiuso domenica e festivi**)

****accettazione max. ore 12.00 al mattino e 16.00 al pomeriggio***

Alta stagione

(dal primo lunedì di giugno e dal secondo sabato di settembre)

8.30 - 13.00* / 15.00 - 18.00* (**chiuso domenica e festivi**)

****accettazione max. ore 12.00 al mattino e 17.00 al pomeriggio***

VISITE MEDICHE (previo passaggio obbligato all'Accettazione)

Bassa Stagione

(da inizio aprile al primo sabato di giugno e dal secondo lunedì di settembre fino alla chiusura)

9.00 - 13.00* / 14.30 - 17.00* (chiuso domenica e festivi)

*accettazione max. ore 12.00 al mattino e 16.00 al pomeriggio

Alta stagione

(dal primo lunedì di giugno e dal secondo sabato di settembre)

8.30 - 13.00* / 15.00 - 18.00* (chiuso domenica e festivi)

*accettazione max. ore 12.00 al mattino e 17.00 al pomeriggio

VISITE SPECIALISTICHE E DIAGNOSTICA

ESCLUSIVAMENTE PREVIO APPUNTAMENTO

- Presso l'Ufficio Accettazione della Struttura:
- Al numero telefonico: **0431 899309** (Centralino Terme Marine GIT SPA)
- Tramite Posta elettronica agli indirizzi: terme@gradoit.it o info@gradoit.it

Direzione Sanitaria 9.00 - 13.00 / 14.30 -17.00 (*Bassa Stagione*)
8.30 - 13.00 / 15.00 -17.10 (*Alta Stagione*)

REPARTI CURE

Bassa Stagione

ACCETTAZIONE PREVIO APPUNTAMENTO

<i>Balneoterapia –Cure inalatorie</i>	9.00 - 12.00 / 14.30 -16.00	
<i>Reparto Massaggi</i>		9.00 - 13.00 / 14.30 -17.00
<i>Fisiokinesiterapia</i>		9.00 - 13.00 / 14.30 -17.00

Alta Stagione

ACCETTAZIONE PREVIO APPUNTAMENTO

<i>Balneoterapia</i>	8.30 - 12.00 / 15.00 -17.00
<i>Cure inalatorie</i>	8.30 - 12.00 / 15.00 -16.30
<i>Reparto Massaggi</i>	8.30 - 13.00 / 15.00 - 18.00
<i>Fisiokinesiterapia</i>	8.30 - 13.00 / 15.00 -17.10

Grado, maggio 2016

Direttore Sanitario:
dott. Massimo Domenico Mascolo
Autorizzazione dell'Ordine dei
Medici Chirurghi e Odontoiatri della
Provincia di Gorizia del 8/05/2003.